

# ULTIME L'Unità NOTIZIE

IMPONENTI SUCCESSI NEI BILANCI PER IL '51 E '52

## La Cina avrà quest'anno il suo maggiore raccolto

Le direttive di Mao Tse-dun per un triennio realizzate in due anni. La riforma agraria quasi completata - Le entrate superano le uscite

PECHINO, 12. — Il giornale Jenminjipao ha pubblicato ieri un ampio resoconto della riunione del Consiglio amministrativo del Governo popolare centrale, il quale ha approvato nel 1952 l'adattamento del bilancio per il 1951 e adottato quello per il 1952.

Il Ministro delle Finanze Po I-po, parlando alla riunione, ha messo in rilievo che il bilancio

secondariamente alle riforme democratiche attuate nelle imprese, terzo, all'eccezionale aumento di produzione degli operai e dei contadini, alla lotta contro la burocrazia e la corruzione ed all'aiuto dell'Unione Sovietica.

A commento dell'adozione del bilancio, lo Jenminjipao pubblica un editoriale intitolato «Una pietra miliare nello sviluppo economico e finanziario della Cina».

Il giornale ricorda le parole di Mao Tse-dun alla terza sessione plenaria del Comitato centrale del Partito comunista del 6 giugno 1951: «Tre sono le condizioni necessarie per assicurare un cambiamento fondamentale per il miglioramento della vita economica e finanziaria. Primo: completamento della riforma agraria. Secondo: adeguata soluzione del problema relativo all'industria ed al commercio. Terzo: economia generale dei fondi e riduzioni delle spese degli organi statali. Per raggiungere questa meta, sono necessari tre anni e poco più». Il giornale osserva che le direttive di Mao Tse-dun sono state eseguite nel giro di due anni grazie agli sforzi del popolo.

Esso scrive poi che la produzione industriale del 1951 è aumentata del 26,7 per cento nei confronti del 1950; nel 1952 l'aumento della produzione sarà anche maggiore. Per alcuni articoli industriali, la produzione ha già raggiunto il 126 per cento nei confronti del livello massimo di prima della guerra.

La riforma agraria è stata già completata nella quasi totalità dei distretti cinesi. La produzione agricola del 1951 ha raggiunto il 122 per cento del livello massimo anteguerra. Questo anno, il raccolto del grano sarà il più alto della storia della Cina.

L'autosufficienza per quanto concerne il grano ed il cotone eliminerà la sfavorevole bilancia commerciale che dura in Cina dal secondo semestre del 1949.

Negli ultimi due anni, sono stati conseguiti successi considerevoli nelle comunicazioni ferroviarie, nel campo idrico, in quello forestale ecc. Grandi sono poi i risultati conseguiti nel campo dell'istruzione. 175.000 studenti frequentano ora gli istituti di istru-

zione superiore, due milioni e mezzo le scuole tecniche e secondarie. Le scuole elementari sono 541.000 con 43 milioni di scolari, cioè il 55 per cento dei bambini in età scolastica.

Il giornale mette quindi in rilievo che nel 1951 le entrate hanno superato le uscite. Il 50 per cento delle spese previste dal bilancio di Stato per il 1952 vengono stanziati per la costruzione industriale e per l'ulteriore aumento della produzione dell'acciaio, della ghisa, del carbone, dell'energia elettrica, dei filati di cotone e per la costruzione di ferrovie e di impianti di irrigazione.



Il raccolto del cotone ha superato negli ultimi anni le cifre più alte registrate in tutta la storia della Cina

## IL COMANDANTE SUPREMO AMERICANO IN VISITA A SEUL

# Clark incontra Van Fleet per allestire i piani di una nuova offensiva militare

Tre unità da guerra americane colpite nel Mar del Giappone dalle batterie popolari

PAN MUN JOM, 12. — Il comandante supremo americano in Estremo Oriente, generale Mark Clark, è giunto oggi in Corea per assistere all'insediamento di Si Man Ri alla presidenza della Corea del sud per un altro quadriennio, dopo la recente farsa elettorale, e per predisporre insieme al comandante del corpo di spedizione imperialista, Van Fleet, «i futuri piani di battaglia».

Mentre le trattative di tregua sono nuovamente interrotte dall'ultima richiesta di aggiornamento del generale Harrison, il Pentagono, immemore delle ingloriose esperienze già compiute, prepara dunque a giocare ancora una volta la carta del ricatto militare.

In coincidenza con l'ispezione di Clark, i marines americani sono stati lanciati in una serie di rabbiosi attacchi lungo i settori del fronte, in prossimità del-

la zona delle trattative, con non minori perdite e non maggiore successo che per il passato. Sul mare, due cacciatorpediniere americani, il Barton e il Fitzgerald, sono stati colpiti dalle batterie costiere popolari mentre bombardavano i villaggi della costa orientale coreana, rispettivamente presso Wonsan e attorno a Songjin. Anche la fregata britannica Mount Bay è stata colpita dai cannoni cino-coreani. Le tre unità da guerra hanno subito danni e registrato vittime.

### Guerra ai civili

La pretesa superiorità militare in base alla quale il generale Clark vorrebbe arrogarsi il diritto di dettar legge nella lotta della conferenza di tregua si traduce dunque soltanto nella selvaggia offensiva aerea terroristica contro le popolazioni inermi e nella distruzione quotidiana di centinaia di villaggi e di abitazioni civili. Ben seicento i santificati di Pyongyang, secondo un annuncio emesso oggi nella capitale coreana, sono stati ad esempio distrutti nell'incursione del 10 agosto, che ha fatto, come già annunciato, oltre mille vittime. Ma i feroci bombardamenti di popolazioni indifese, nel quadro dell'ordine di distruzione di setantotto città coreane impartito dal Pentagono, non fanno che aumentare la collera del popolo ed il suo odio per gli aggressori.

Gli interventisti americani scrivono oggi a questo proposito l'Agencia Centrale coreana: «credono evidentemente di poter imporre al popolo coreano, con gli assassini in massa e le minacce, le loro ingiuste richieste al tavolo delle trattative, nel caso in cui non riescano a mandarle a monte e ad estendere la portata della guerra in Corea».

### Assassinio in massa

L'atteggiamento assunto dai generali americani a Pan Mun Jom è prova eloquente di queste intenzioni nei confronti delle trattative ammantate. La tattica di sospendere le riunioni, di troncarle unilateralmente e di abbandonare le sedute, impiegata dagli americani negli ultimi tempi, indica chiaramente che essi non hanno la minima intenzione di continuare i negoziati. Nello stesso tempo, il bombardamento delle centrali elettriche del nord rivela i piani egregi di abbandonare il metodo dei negoziati per adottare quello del ricatto e della distruzione criminale per impedire una pacifica sistemazione della questione coreana.

## Due cittadini assassinati da Rio Grande

I poliziotti hanno aperto il fuoco su una folla di dimostranti che esigevano il rilascio dei lavoratori arrestati durante lo sciopero dei trasporti

RIO DE JANEIRO, 12. — Secondo notizie ricevute da Rio Grande, due persone sono rimaste uccise e numerosi feriti nel corso di una manifestazione attorno alla locale stazione di polizia.

La folla dei dimostranti esigeva il rilascio di un gruppo di lavoratori arrestati questa mattina durante lo sciopero dei servizi pubblici di trasporti e delle imprese commerciali. Colpi di arma da fuoco sono stati sparati sui manifestanti.

**Raccapricciante delitto in Inghilterra**

LONDRA, 12. — Accusato di aver assassinato, sequestrato e bruciato un vecchio di 86 anni, l'ex apparitione, Frederick Long, è stato condannato a morte dai giudici in una infuocata diretta a

## Acheson ribadisce il "no" a Moravia

WASHINGTON, 12. — Il rifiuto del visto per gli Stati Uniti ad Alberto Moravia da parte del Dipartimento di Stato americano è stato criticato in un editoriale del Washington Post. Dopo aver affermato che Moravia si è dichiarato pronto a sottoporre il suo passato ad un pubblico esame, il Post cita la protesta espressa da illustri rappresentanti delle lettere americane e conclude affermando che «il meno che il Dipartimento di Stato possa fare è di far luogo ad un riesame delle questioni».

Del rifiuto opposto all'ingresso di Moravia negli Stati Uniti si è occupato invece stasera il segretario di Stato, Acheson, nel corso della sua conferenza stampa settimanale, per dichiarare che «in base alla legge vigente la decisione di concedere o negare i visti spetta ai consoli del posto e non al Dipartimento di Stato» e che «in questo caso il Dipartimento di Stato non vede alcuna qualsiasi ragione per chiedere ai consoli di mutare atteggiamento».

## OSTILITA' POPOLARE ALLE MANOVRE DI NAGHIB I sudanesi respingono il Patto del Medio Oriente

L'appoggio americano al colpo di Stato del Cairo in un commento del «Pakistan Times»

IL CAIRO, 12. — Un indizio delle difficoltà gravissime che gli intrighi sviluppati dalla diplomazia anglo-americana, per aggirare l'opposizione del popolo imperiale americano, è segnalato oggi da Karim, il rappresentante dei partiti e dei sindacati sudanesi favorevoli all'unione con l'Egitto hanno inviato al Cairo tre loro rappresentanti con l'incarico di ribadire la richiesta di evacuazione degli inglesi dall'Egitto, e quella che sia respinta l'adesione al Patto del Medio Oriente.

Un sintomatico giudizio sulla situazione egiziana viene frattanto segnalato da Karim, dove il «Pakistan Times» scrive che «indubbiamente fin dall'inizio il Cairo ha goduto l'appoggio dell'ambasciata americana al Cairo... Gli americani vogliono avvantaggiarsi della situazione sorta».

Secondo il giornale, gli americani sfruttano la situazione al fine di accelerare la corruzione del cosiddetto «Comando del Medio Oriente», comprendente gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, la Francia, la Turchia e l'Egitto, che dovrebbe fungere da appendice meridionale del Patto atlantico.

È sotto questo profilo che vanno esaminati i programmi di epurazione e di riforme sul quale tanto vanno puntando, da qualche tempo, il generale ed il Primo Ministro Maher, programmi che sarebbero destinati, in realtà, a coprire le manovre in corso per un accordo con gli imperialisti.

In una intervista concessa oggi alla Reuter, il Primo Ministro ha abilmente evitato ogni riferimento alla situazione internazionale, insistendo invece con enfasi sui meriti che il suo governo «acquisirebbe» nella lotta contro la corruzione, mentre è stato reso noto in giornata il testo di un progetto a riforma agraria, che l'esercito patrocinerebbe, e che sarebbe destinata ad abolire le distanze fra i ricchi e i poveri.

Questa sera, d'altra parte, il governo ha annunciato la formazione di sette nuovi comitati di epurazione, che avranno la facoltà di deferire ai Tribunali gli imputati senza consultare il Pubb-

blico Ministero. Questi comitati, i quali saranno autorizzati a procedere a perquisizioni ed arresti, dovrebbero investigare su tutte le accuse di frodi, corruzione, abusi che possano aver avuto luogo nella vita pubblica egiziana, a partire dal 1939.

### Passo dei tre a Mosca per il trattato austriaco

PARIGI, 12. — È stato pubblicato oggi a Parigi il testo delle note inviate dalle potenze occidentali all'URSS sul problema austriaco. Le note chiedevano all'URSS di far conoscere le proprie vedute in merito alle ultime proposte occidentali per il regolamento del problema austriaco, avanzate il 13 marzo scorso.


Come è noto, i negoziati per il trattato di pace austriaco sono da diversi mesi nuovamente arenati in seguito al rifiuto occidentale di accettare una soluzione conforme agli impegni assunti durante la guerra antinazista o nel dopoguerra.

STALIN

OPERE COMPLETE

Vol. V (1921-1923)

pag. 532 L. 1000



Edizioni RINASCITA



Mao Tse-dun

per il 1952 prevede un aumento delle entrate del 45 per cento, nei confronti del 1951, e un aumento delle uscite del 55,52 per cento con un pareggio delle entrate e delle uscite.

Po I-po ha detto inoltre che questo successo è dovuto innanzitutto alla giusta politica di Mao Tse-dun e del Governo centrale,

## Adenauer attende il "giorno X" che gli dia il predominio fra gli atlantici

La stampa tedesca prevede per il 1953 una grave crisi economica nell'Europa occidentale - La debolezza del sistema atlantico nei giudizi del generale Falkenhausen

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE BERLINO, 12. — Il sottosegretario agli esteri Hallensleben, partito questo pomeriggio alla volta della Svizzera dove stasera conferirà con Adenauer sul problema della Saar. Egli proseguirà domani per Parigi, dove avrà come ministro Salomon, il secondo colloquio sull'argomento.

Nelle ultime ore, secondo quanto informava stasera la Frankfurter Rundschau ripresa stasera dal Kurier, sarebbe intervenuta una proposta americana mirante a sottoporre il problema della Saar a una riunione di ministri degli esteri. La convocazione di questa conferenza, cui dovrebbero partecipare Acheson, Schuman, Adenauer, Eden e «Jorge De Gasperi» sarebbe già stata suggerita dal Dipartimento di Stato a Parigi e a Bonn, tramite le normali vie diplomatiche e sarebbe discussa domani ai Quai d'Orsay.

Nei circoli vicini al ministero degli esteri di Bonn, non si attendono finora commenti e tutto pare indicare che il cancelliere non sia troppo favorevole ad abbandonare la posizione attuale, la quale consente nel mentre la soluzione in attesa di quel «giorno X», che dovrà fruttare le maggiori contropartite possibili.

È su questo «giorno X», più che sul problema della Saar e che si accentra l'attenzione della stampa della Germania Occidentale, pressoché unanime nel fare le seguenti constatazioni:

1) L'atmosfera di malessere e di crisi, che è andata sviluppandosi nei rapporti tra gli Stati Uniti ed i suoi alleati europei, è tanto rapida da far pensare che essa non possa venire risolta, se non facendo ricorso ad elementi nuovi, come un mutamento degli impegni presi dai vari stati e una riorganizzazione del NATO. Una risposta chiara, si dice a Bonn, potrà venire solo dopo le elezioni americane, quando verrebbe impresso un indirizzo ancor più aggressivo alla politica estera americana. In questo caso, la Germania Occidentale si rivedrebbe il solo paese europeo capace di sostenere un tale ritmo e di verificare come un «giorno X».

che nella prima metà dell'anno in corso, le esportazioni della Germania Occidentale sono aumentate del 23 per cento in confronto del 1951 per cento nel 1950. Nel 1951 per cento, le esportazioni erano già aumentate del 48 per cento in confronto del 1950, il quale a sua volta aveva registrato in confronto agli anni precedenti un aumento del 93 per cento.

Sono cifre che parlano da sole e che indicano nell'industria tedesca, appoggiata dal capitale finanziario americano in concorrenza con i tentativi per l'Europa Occidentale. Sui mercati del Medio Oriente, dell'America Latina, della Spagna, della Turchia, dell'Olanda, della Svizzera, la Germania Occidentale già riuscita a battere la Gran Bretagna, appoggiando lo squilibrio della sterlina. Dal peso della corsa al riarmo e di questa intensificata lotta per i mercati di sbocco, le economie britannica e francese dovrebbero, sempre secondo i calcoli di Bonn, ricattare un ulteriore indebitamento. Sono proprio, in Germania Occidentale, le pressioni di proporzioni clamorose. Si verificherebbe così il secondo «giorno X» - per la Germania Occidentale.

Sono i propri, e come tali le riforme, che non destano alcun entusiasmo nella grande massa del popolo tedesco, il quale si rende conto che la politica di Bonn mira a una continua lotta per i mercati, ma che non fanno che creare le condizioni per riprendere la «marcia verso oriente». Le possibilità economiche di tutta la Germania, che si sono ridotte a zero, facendo sempre più strada e trova oggi una chiara espressione nella notizia che otto milioni di persone hanno finora firmato, nella Germania Occidentale, l'appello per un trattato di pace, contro la ratifica degli accordi contrattuali. Negli ultimi tre giorni l'appello è stato sottoscritto da circa ottantamila persone.

SERGIO SEGRE

## Saluto a Di Vittorio dei lavoratori tedeschi

BERLINO, 12. — Il 60. compleanno del compagno Di Vittorio è stato celebrato in tutta la Repubblica democratica tedesca, con riunioni democratiche in cui le grandi masse di operai e l'opera del dirigente della F.R.M. il presidente dei sindacati, Warnke ha invitato per l'occasione a Di Vittorio un caloroso benvenuto e ha augurato in cui si saluta il grande contributo che i lavoratori italiani danno alla lotta per la pace.

## Il tesoro giapponese è in parte scomparso

Una Commissione parlamentare nipponica rileva gravi irregolarità nelle ricevute rilasciate dagli occupanti USA

TOKIO, 12 (A.P.). — La Commissione parlamentare giapponese che si è occupata della questione del tesoro nazionale ha presentato una relazione nella quale si afferma che gran parte del tesoro stesso è scomparsa, mentre le ricevute rilasciate dalle autorità di occupazione americana per una parte degli oggetti che lo formavano sono estremamente confuse e le loro cifre non collimano.

Questa relazione osserva che la scomparsa degli oggetti potrebbe essere avvenuta durante la guerra, mentre il tesoro era tuttora in mani giapponesi. La relazione afferma che è rilevante il numero dei miliardi preziosi e diamanti di cui non si hanno più tracce, fra cui la corona dell'imperatore Nagako in oro e platino, ornata con cinque grossi brillanti.

## HA APPARTENUTO AL MISTERIOSO ASSASSINO?

## Un astuccio per occhiali trovato sulla scena del delitto Drummond

Una bimba di Peyronis interpreta la parte della piccola Elizabeth in una ricostruzione generale del crimine - Un uomo armato di carabina scortato da un camionista in quella notte

LURS, 12. — Col favore del plenipoliz, la polizia ha lavorato tutta la notte scorsa per ricostruire il massacro del Drummond in base alla deposizione d'un conducente di autotreno il quale ha affermato di aver visto per due volte un individuo armato di carabina aggirarsi nella zona del massacro: la prima volta alle 0,20 e la seconda volta alle 1,45 della notte del delitto.

La polizia ha voluto, soprattutto, ricostruire il movimento degli autoveicoli, facendo all'uopo transire e quindi autotreno sulla strada, e poi esaminando il terreno circostante alla strada metro per metro.

Ad un certo momento alcuni cani sono venuti alla finestra della camera della casa unica del Drummond, la quale sarebbe stata vista illuminata nella notte del delitto.

Nei quadri di questa «prova generale» del triplice omicidio, la piccola Jacqueline Dubois, figlia di un ingegnere che abita a Peyronis, poco lontano dalla scena del delitto, ha interpretato la parte di Elizabeth, la bimba undicenne del Drummond anch'essa stroncata dalla furia selvaggia dell'assassino. Le grida di terrore della fanciulla sono scaturite dal movimento delle foreste di Lurs.

Gli agenti hanno assistito ad una corsa pazzi di Jacqueline dal bordo della strada vicino al quale Drummond e sua moglie vennero uccisi, fino a punto in cui la salma di Elizabeth venne trovata. Mentre la fanciulla recitava la parte della vittima inseguita, vari agenti si situavano in punti strategici: i riflettori, controllavano se dai rispettivi posti di sorveglianza, come ad esempio la fattoria di Dominici, fosse possibile udire le grida. Il risultato che Elizabeth deve essere passata sul ciglio di una frangia in riva al fiume mentre l'assassino cercava fra gli arbusti prima di rinvenirla e di ucciderla. I poliziotti montano ininterrottamente la guardia nella località dell'omicidio nel caso che l'assassino potesse di nuovo tornare. Il «sette» come incaricato delle indagini annette che sta adottando una tattica psicologica per abbacchare all'anno il ricercato.

## Proposte occidentali sugli armamenti

NEW YORK, 12. — I delegati degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia in seno alla Commissione dell'ONU per il disarmo hanno risposto oggi a numerose domande sollevate dall'URSS in relazione al piano occidentale per gli armamenti, presentato alcune settimane fa.

La risposta occidentale suggerisce che la procedura perché tale limitazione abbia luogo verga elaborata in comune e dalle cinque grandi potenze che fanno parte del Consiglio di Sicurezza in un'aperta conferenza.

Inoltre, la risposta occidentale elenca una serie di misure estremamente complesse, per la definizione di categorie di oggetti, e di armi escluse una proibizione immediata delle armi di sterminio in massa — atomiche e batteriologiche — e condiziona le misure destinate a controllare e a ridurre progressivamente le armi atomiche ai progressi realizzati nel campo degli armamenti classici.

Dopo gli interventi dei delegati occidentali, ha preso la parola il delegato sovietico, Melik, il quale ha dichiarato che la sua delegazione esaminerà con ogni cura il documento presentato dalle tre potenze. Melik ha ricordato quindi le semplici e chiare proposte sovietiche per l'immediata riduzione di un terzo degli armamenti e delle forze armate per l'immediata interdizione delle armi atomiche ed ha aggiunto: «Il documento ora presentato riconosce implicitamente il valore delle nostre critiche. Ma la questione fondamentale resta: prevedono le proposte occidentali decisioni concrete per la riduzione degli armamenti e la proibizione delle armi atomiche?»

Una risposta chiara a questa domanda è condizione per un dibattito approfondito su queste proposte.

Melik ha dichiarato di prendere atto delle assicurazioni americane in proposito la seduta è stata quindi rinviata a venerdì.

## Il tesoro giapponese è in parte scomparso

Una Commissione parlamentare nipponica rileva gravi irregolarità nelle ricevute rilasciate dagli occupanti USA

TOKIO, 12 (A.P.). — La Commissione parlamentare giapponese che si è occupata della questione del tesoro nazionale ha presentato una relazione nella quale si afferma che gran parte del tesoro stesso è scomparsa, mentre le ricevute rilasciate dalle autorità di occupazione americana per una parte degli oggetti che lo formavano sono estremamente confuse e le loro cifre non collimano.

Questa relazione osserva che la scomparsa degli oggetti potrebbe essere avvenuta durante la guerra, mentre il tesoro era tuttora in mani giapponesi. La relazione afferma che è rilevante il numero dei miliardi preziosi e diamanti di cui non si hanno più tracce, fra cui la corona dell'imperatore Nagako in oro e platino, ornata con cinque grossi brillanti.

## Tenta di uccidersi per 5 volte di seguito

MONACO, 12. — In seguito ad una delusione sentimentale un giovane di Monaco ha tentato ieri quattro volte di gettarsi sotto un treno, ma non è stato impedito ogni volta da impiegati della stazione, che alla fine si sono decisi a consegnarlo alla polizia.

In camera di sicurezza però il giovane ha tentato di togliersi la gola con un temperino e solo il tempestivo intervento di una guardia gliel'ha impedito. Ora si trova in ospedale sotto osservazione.

## PICCOLA PUBBLICITA'

SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

1) COMMERCIALI L. 12

2) AUTOTRUCCE (SPORT) L. 12

3) OCCASIONI L. 12

4) SERRAMENTI L. 12

5) OFFERTE EMPREGO

6) SANITARI

7) DISFUNZIONI SESSUALI

8) GABINETTO MEDICO

9) Dott. DELLA SETA

10) VENEZIE - PELLE

11) ALFREDO STROM

12) CORSO UMBERTO N. 504

13) VENEZIE - PELLE

14) CORSO UMBERTO N. 504